

COMUNE DI FIDENZA

Provincia di PARMA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA ELISA VENTURINI

AVV. GIUSTO BALZANI

DOTT. VINCENZO PIAZZA

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Elisa Venturini, dott. Vincenzo Piazza e avv. Giusto Balzani, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 13/12/2021;

- ◆ ricevuta in data 4 aprile 2023 la proposta di delibera consiliare e in data 27 marzo 2023 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta comunale n. 66 del 23 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione della relazione sulla gestione (art.151 comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs 267/2000 e art. 11 comma 6 del D.lgs n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2022", completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024 approvato con Delibera di Consiglio n. 48 del 29 dicembre 2021 di cui al parere dei revisori (rif. verb. precedenti revisori n.32/2021);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 27/06/2016 e da ultimo modificato con delibera di Consiglio n. 77 del 16 novembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 29
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2021	n. 3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 27.076 abitanti in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente:

- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- faceva parte di una Unione che al 31/12/2021 è stata sciolta - l'Unione dei Comuni Terre Verdiane come meglio oltre evidenziato.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente sta provvedendo al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché – ove esistenti – vengono riportati anche dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) e sono state le seguenti:

quota vincolata ex lege	€ 1.387.543,36
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	€ 590.571,03
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 1.373.364,60

- l'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 come si seguito indicato:

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo		
c) Lease-back		
d) Project financing	SI	privato
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica	SI	privato

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro

gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e come meglio oltre evidenziato;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, non sussistendone la fattispecie;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 803.846,83	€ 1.637.090,52	-€ 833.243,69	49,10%	42,81%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 936.730,45	€ 1.262.468,30	-€ 325.737,85	74,20%	75,64%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici	€ 106.359,51	€ 296.919,16	-€ 190.559,65	35,82%	26,11%
Impianti sportivi					
Parchimetri	€ 347.122,08	€ 29.947,19	€ 317.174,89	1159,11%	>100%
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	€ 2.194.058,87	€ 3.226.425,17	-€ 1.032.366,30	68,00%	64,12%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di euro 24.044.031,51, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.730.547,09
RISCOSSIONI	(+)	5.915.332,04	43.821.346,42	49.736.678,46
PAGAMENTI	(-)	6.195.954,97	37.549.426,89	43.745.381,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.721.843,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.721.843,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.329.659,31	31.291.485,06	42.621.144,37
<i>dipartimento delle finanze</i>				751.811,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	941.074,15	21.455.260,50	22.396.334,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.299.821,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			11.602.800,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			24.044.031,51

Nei residui attivi sono compresi euro 751.811,95 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 15.142.621,21	€ 14.171.311,52	€ 24.044.031,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.686.027,77	€ 9.389.153,41	€ 9.892.202,96
Parte vincolata (C)	€ 3.031.959,18	€ 4.296.764,21	€ 14.095.860,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.369.482,92	€ 156.441,74	€ 16.952,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 55.151,34	€ 328.952,16	€ 39.015,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, avendoli totalmente utilizzati.

Il collegio rileva che nonostante il risultato di avanzo di euro 24.044.031,51 il dato è in linea con gli esercizi precedenti in quanto sul 2022 indice per euro 10.563.364,60 per l'assunzione di mutui contratti a fine anno e che verranno utilizzati a partire dal 2023. Questa somma in particolare

riguarda il mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti in data 29 dicembre 2022 per euro 9.400.000,00 al tasso euribor maggiorato di 1,39 punti per la durata di 29 anni (31.12.2051) contratto per addivenire all'acquisto del compendio di beni immobili dalla procedura di fallimento della società Di Vittorio. Tale operazione, giuridicamente estremamente complessa, è stata oggetto delle delibere del Consiglio Comunale n. 65 del 22 dicembre 2022 e precedentemente è stata attenzionata dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in sede di istruttoria del questionario al rendiconto 2020 che ha comportato anche una udienza, a cui ha partecipato anche la Presidente del collegio dei revisori, presso la Corte dei conti a Bologna nel mese di novembre.

In seguito a numerosi riscontri alla istruttoria è stata emessa la Deliberazione n. 12/2023/PRSE dell'11 gennaio 2023 nella quale in merito all'operazione di acquisto del compendio di beni immobili dalla procedura di fallimento della società Di Vittorio la sezione ha rilevato *“Alla luce di quanto precede, non è fuor di luogo rilevare come la verifica anzidetta da parte dell'ente debba concernere anche la circostanza relativa al fatto che l'intervento non possa risultare di ausilio in termini singolari nei confronti di specifiche e puntuali situazioni, violando conseguentemente i principi generali che reggono l'azione amministrativa: siffatta verifica fa capo, in virtù dei principi generali, agli organi di controllo interno e in primo luogo ai compiti del responsabile della prevenzione della corruzione, al fine di prevenire uno scorretto esercizio del potere da parte dell'amministrazione, o di un ingiustificato favor nei confronti di una specifica fattispecie, con la conseguente violazione del principio di imparzialità atteso lo stretto collegamento tra sistema dei controlli e prevenzione dei fenomeni di maladministration. Detta verifica dovrà essere formalizzata in apposito atto da parte del soggetto incaricato (di regola il Segretario comunale) e dare atto specificamente del rispetto dei canoni pubblici di imparzialità e trasparenza, nonché dell'assenza di conflitto di interessi nella vicenda de qua in capo all'amministrazione”*.

Il collegio riporta di aver acquisito in data 28 febbraio 2023 (vedasi anche verb. collegio n. 5/2023) da parte del soggetto dell'anticorruzione e firmata anche dal Segretario Comunale, l'atto da cui si evince che dalla disamina dagli stessi effettuata non sussistono criticità in ordine a conflitti di interessi o al principio di imparzialità.

In data odierna siamo stati informati che è pervenuta la richiesta da parte della procedura di confermare la volontà dell'ente di azionare il diritto di prelazione sugli immobili che la prevedevano da convenzione ed in particolare su n. 128 alloggi, tale volontà di acquisizione tramite esercizio della prelazione dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, mentre per ulteriori n. 8 alloggi i tempi saranno più lunghi dovendo la *denuntiatio* passare in primis dal Ministero della sovrintendenza trattandosi di beni su cui vi sono rapporti con altra istituzione. L'operazione permetterà l'acquisizione di n. 136 alloggi.

Complessivamente il GD in seguito all'acquisizione della volontà di esercizio del diritto di prelazione potrà emettere il decreto di trasferimento passando la proprietà definitivamente al Comune di Fidenza al medesimo prezzo di aggiudicazione dell'asta.

Sui restanti alloggi (complessivamente 129 per il territorio di Fidenza) si viene informati che – non essendovi la possibilità di azionare la prelazione - sono in corso incontri per verificare la volontà e le modalità per addivenire al trasferimento degli ulteriori alloggi per i quali sarà necessario un nuovo passaggio con il Consiglio comunale.

Alla luce del percorso scelto dal Giudice Delegato si chiede - prima di addivenire alla chiusura dell'operazione - di addivenire alla conferma della volontà del Consiglio.

Il collegio riporta di monitorare costantemente detta operazione.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 125.605,57	€ 125.605,57								
Finanziamento spese di	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 203.346,59	€ 203.346,59								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 346.136,23		€ 100.000,00	€ 35.000,00	€ 211.136,23					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.351.478,99					€ 1.387.543,36	€ 590.571,03	€ 1.373.364,60		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 156.441,74									€ 156.441,74
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 7.352.094,51	€ -	€ 1.690.922,67	€ 146.231,59	€ 799.053,63	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 16.108.144,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.382.403,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 12.902.621,90
SALDO FPV	-€ 4.520.217,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 376.356,97
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.227.056,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 135.493,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.715.206,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 16.108.144,09
SALDO FPV	-€ 4.520.217,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.715.206,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.183.009,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.988.302,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 24.044.031,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.062.572,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.165.573,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.389.843,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.507.155,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-183.017,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.690.172,70
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		10.708.362,65
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.198.287,83
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-489.925,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-133.370,27
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-356.554,91

SALDO PARTITE FINANZIARIE		,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		15.770.935,18
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.165.573,44
Risorse vincolate nel bilancio		13.588.131,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.017.230,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-316.387,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.333.617,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 15.770.935,18
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.017.230,13
- W3 (equilibrio complessivo): € 700.842,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 2.008.908,78	€ 1.299.821,72
FPV di parte capitale	€ 6.373.495,19	€ 11.602.800,18
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 8.382.403,97	€ 12.902.621,90

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.033.702,66	€ 2.008.908,78	€ 1.299.821,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.427.543,23	€ 1.458.702,38	€ 827.291,12

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 449.369,48	€ 462.623,12	€ 391.256,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 35.927,28	€ 39.355,92	€ 17.298,33
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 120.862,67	€ 48.227,36	€ 63.975,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.323.240,51	€ 6.373.495,19	€ 11.602.800,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.913.976,67	€ 4.279.571,81	€ 7.550.673,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.409.263,84	€ 2.093.923,38	€ 4.052.126,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 356.388,00
Trasferimenti correnti	€ 844.589,45
Incarichi a legali	€ 98.844,27
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	€ 1.299.821,72

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come
Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 23 marzo 2023 munito del parere dell'Organo di revisione (rif. verb. 9/2023).

Le situazioni sono complessivamente riassunte come di seguito:

* residui attivi 2022 da mantenere euro 31.291.485,06;

* residui attivi ante 2022 da mantenere euro 11.329.659,31;

e quindi per un totale di residui attivi di euro 42.621.144,37;

* residui attivi ante 2022 eliminati per insussistenza euro 2.227.056,52 che sommati ai maggiori residui iscritti di euro 376.356,97 portano ad un saldo di minori residui ante cancellati di euro 1.850.699,55 come da prospetti;

* residui passivi 2022 da mantenere euro 21.455.260,50;

* residui passivi ante 2022 da mantenere euro 941.074,15;

e quindi per un totale di residui passivi di euro 22.396.334,65;

* residui passivi ante 2022 eliminati euro 135.493,38;

* accertamenti re-imputati agli esercizi successivi per euro 6.087.069,52 tutti al 2023 tenuto conto che riguardano re-imputazione di pari importo di entrata e spesa;

* impegni re-imputati agli esercizi successivi per un totale di euro 8.606.271,34 oltre a quanto sopra relativo a re-imputazioni che non generano movimentazione di FPV in quanto riguardano re-imputazione di pari importo in spesa re-imputazioni di entrate e spese coincidenti pari ad euro 6.087.069,52 (quindi per un totale di euro 14.693.340,86 da riaccertamento ordinario) tenuto conto di quanto evidenziato nella tabella del FPV che riguardano re-imputazioni con movimentazione del FPV.

Si ricorda che A tale somma devono essere aggiunte le re-imputazioni effettuate in corso di anno coincidenti con la somma già prevista in bilancio di previsione 2023 per un totale di euro 4.296.350,56 per un complessivo FPV finali, come si evince dalla seguente tabella paragrafo 4 di euro 12.902.621,90.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per oltre 1 mil.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 58 del 23 marzo 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 19.095.690,90	€ 5.915.332,04	€ 11.329.659,31	-€ 1.850.699,55
Residui passivi	€ 7.272.522,50	€ 6.195.954,97	€ 941.074,15	-€ 135.493,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.158.913,54	€ 86.207,00
Gestione corrente vincolata	€ 9.872,99	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 58.269,69	€ 49.286,36
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 0,02
MINORI RESIDUI	€ 2.227.056,22	€ 135.493,38

Si evidenzia che l'importo di 2.158.913,54 nelle stampe è uguale ad euro 1.850.699,55 in quanto tiene conto del maggior residuo di euro 376.356,97 in quanto gli effettivi residui attivi cancellati risultano pari ad euro 2.227.056,52.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022						
	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 41.460,24	€ 23.660,83	€ 739.851,99	€ 1.462.879,96	€ 2.658.110,23	€ 4.925.963,25
Titolo II	€ 2.000,00	€ 2.440,00	€ 86.188,12	€ 177.082,35	€ 1.817.779,00	€ 2.085.489,47
Titolo III	€ 35.172,74	€ 28.906,80	€ 799.396,82	€ 1.276.467,27	€ 4.156.078,24	€ 6.296.021,87
Titolo IV	€ 667.572,70	€ 814.464,18	€ 1.404.399,98	€ 1.522.114,80	€ 2.839.405,98	€ 7.247.957,64
Titolo V	€ 323.364,60			€ 1.917.235,93	€ 9.400.000,00	€ 11.640.600,53
Titolo VI					€ 10.410.051,54	€ 10.410.051,54
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 5.000,00	€ 10.060,07	€ 15.060,07
Totali	€ 1.069.570,28	€ 869.471,81	€ 3.029.836,91	€ 6.360.780,31	€ 31.291.485,06	€ 42.621.144,37

Analisi residui passivi al 31.12.2022						
	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 53.476,74	€ 80.574,08	€ 83.616,75	€ 247.282,97	€ 8.712.263,88	€ 9.177.214,42
Titolo II	€ 23.784,00	€ 7.750,79	€ 344.241,14	€ 44.895,67	€ 2.761.017,51	€ 3.181.689,11
Titolo III					€ 9.400.000,00	€ 9.400.000,00
Titolo IV					€ 22.508,52	€ 22.508,52
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 42.413,01		€ 5.194,00	€ 7.845,00	€ 559.470,59	€ 614.922,60
Totali	€ 119.673,75	€ 88.324,87	€ 433.051,89	€ 300.023,64	€ 21.455.260,50	€ 22.396.334,65

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	915,77	0,00	1.240.342,62	694.002,55	1.757.429,25	10.132.382,13	2.606.213,49	2.309.848,15
	Riscosso c/residui al 31.12	20.190,61	27.677,97	31.088,80	212.857,78	614.975,83	9.177.868,27		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,58		
TARSU/TIA/TARI/TAR ES	Residui iniziali	3.271,12	8.089,52	239.103,66	368.176,06	675.637,24	4.575.712,27	1.497.602,31	876.009,76
	Riscosso c/residui al 31.12	43.980,18	65.876,28	59.780,37	124.633,69	355.210,70	3.678.497,42		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,39		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	285,12	2.064,79	669.616,92	623.376,06	989.119,66	5.585.916,36	3.757.741,38	3.244.122,08
	Riscosso c/residui al 31.12	5.562,14	39.375,65	44.266,09	38.457,89	140.270,04	3.285.213,49		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,81		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	1.026,25	24.851,95	73.116,33	160.172,92	1.208.258,95	474.379,87	147.959,08
	Riscosso c/residui al 31.12	13.231,31	11.792,23	8.488,24	11.453,79	43.438,23	942.645,83		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,02		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Il collegio ha riportato nel proprio parere quanto segue: *“Tenuto conto del lavoro svolto dai responsabili, si evidenzia nuovamente l'opportunità di redigere specifici atti quali determinazioni per ogni responsabile nei quali ognuno potrà inserire le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre il tutto affinché tale documentazione divenga a supporto formale delle successive determinazioni ufficiali redatte dai Dirigenti. Si riporta la necessità di meglio motivare da parte dei singoli Responsabili le operazioni sui residui in quanto in alcuni casi risultano motivazioni un po' troppo generiche e non sempre riconducibili ai principi contabili e quindi alle motivazioni giuridiche. Si evidenzia comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente. Si evidenzia inoltre che il lavoro di campionamento del collegio si è svolto con piena collaborazione di tutti gli uffici. Prendendo positivamente atto delle norme operative inserite nel regolamento in merito al ROR, si suggerisce, vista la particolare organizzazione dell'ente, in occasione di una prossima modifica del regolamento di contabilità, di meglio dettagliare gli atti amministrativi di competenza dei responsabili e dei Dirigenti ai fini della corretta assunzione di responsabilità coerente con i poteri gestori dell'entrata e della spesa come sopra evidenziato”.*

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	16.721.843,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	16.721.843,69

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Si rileva che l'incasso e la gestione dei riversamenti da parte delle strutture del territorio avviene tramite il sistema pago PA, pertanto tutto il processo è gestito telematicamente e quindi tracciato.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.094.450,45	€ 10.730.547,09	€ 16.721.843,69
di cui cassa vincolata	€ 4.395.822,22	€ 2.823.429,57	€ 4.047.795,75

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria e nel triennio la situazione è la seguente:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 7.992.430,70	€ 12.947.346,09	€ 13.735.977,84
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.535.923,22	€ 1.116.517,18	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è di euro 13.735.977,84 come da delibera.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 1.223.827,41. Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha utilizzato cassa vincolata. L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -12,25 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 627,58.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.358.910,48.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.113.010,41 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.113.010,41, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie per il 2021. Infatti si prende atto che le società partecipate dall'Ente, ParmAbitare e Soprip hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 (*i dati relativi all'esercizio 2022 non sono ancora disponibili*) e nei due precedenti, a fronte delle quali non ha proceduto ad accantonare apposito fondo, essendo ParmAbitare e Soprip in liquidazione.

Si raccomanda di effettuare una verifica in sede di assestamento di luglio al termine dell'iter di approvazione dei bilanci 2022 delle partecipate.

Si ricorda all'ente che tale tipologia di accantonamento richiede la stratificazione e l'imputazione specifica alla società e all'annualità del bilancio.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, prende atto che l'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 1.376.348,40 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29. La quota annuale di restituzione è pari ad oggi ad euro 33.459,68, correttamente appostate nella parte spesa capitolo 50024.03.19990004.

Il Fondo evidenziato negli accantonamenti è pari ad euro 1.099.504,87.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 186.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze nonché tenendo conto del OIC 31 in merito alla gradualità del rischio per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenza.

Tale OIC prevede come meccanismo di quantificazione, peraltro richiamato dalle varie deliberazioni delle varie Corti conti Sezione controllo, le seguenti percentuali di accantonamento:

Passività	Percentuale minima di accantonamento
PROBABILI	Accantonamento minimo oltre il 50%
POSSIBILI	Accantonamento dal 10% al 50%
REMOTA	Accantonamento da 0% a 10%

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 non risultano passività potenziali probabili ma possibili o remote pertanto l'ente è addivenuto a disporre i seguenti accantonamenti:

- euro 186.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Il collegio ha verificato il calcolo effettuato dall'ente ed acquisito il documento relativo da cui si evince per ogni causa la valutazione effettuata dall'ente sulla base delle comunicazioni pervenute dai legali difensori.

Il collegio ha acquisito agli atti le relazioni dei difensori dell'ente. Tali relazioni appaiono esaustive ognuna in relazione alla complessità di cause e pertanto il collegio ritiene – per le informazioni pervenute e la documentazione acquisita agli atti - congruo il fondo contenzioso accantonato dall'ente tenendo conto che - anche per la parte di competenza 2023 - sono già stanziati ulteriori somme per euro 15.000,00 e pur tenendo conto che l'ente per le cause remote non ha stanziato accantonamenti.

15

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a 247.787,61.

Tale importo riguarda:

- euro 59.193,98 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente come meglio oltre evidenziato;
- euro 9.983,74 per fondo indennità di fine mandato come sotto evidenziato;
- euro 35.394,04 per accantonamento MEF;
- euro 29.726,08 per fondi oneri personale collocato a riposo;
- euro 29.650,93 per passività potenziali;
- euro 1.630,75 per fondo procedure disciplinari;
- euro 30.000,00 per fondo oneri futuri conguagli;
- euro 22.930,30 per oneri futuri dirigenza;
- euro 29.277,79 per utilizzo fondo anticipazione di liquidità.

Di seguito la specifica della genesi del Fondo indennità di fine mandato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio	€ 7.578,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.405,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.983,74

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 59.193,98 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non era nelle condizioni di accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali. L'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2023/2025 il fondo garanzia debiti commerciali.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	20.801.451,19	20.167.848,57	96,95
Titolo 2	9.313.494,14	8.369.330,80	89,86
Titolo 3	10.341.893,74	11.704.509,43	113,18
Titolo 4	14.238.754,19	6.669.368,72	46,84
Titolo 5	13.500.001,00	13.500.001,00	100,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997</i>

Sanzioni per violazioni codice della strada	gestione diretta con servizi di supporto	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997</i>
Proventi acquedotto	non ricorre la fattispecie	<i>non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	non ricorre la fattispecie	<i>non ricorre la fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di euro 147.600,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2021. La somma rimaste a residuo per IMU è pari euro 143.693,24.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5..

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di euro 194.037,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 844.228,35	€ 1.697.794,33	€ 2.291.547,69
Riscossione	€ 554.212,23	€ 1.523.813,22	€ 2.135.599,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente, cioè pari a zero.

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ -		
2021	€ -		
2022	€ -		

Il collegio prende positivamente atto che l'ente da oltre un triennio non utilizza le deroghe previste per l'utilizzo di somme di parte capitale per coprire spese di parte corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 1.197.750,72	€ 1.682.054,02	€ 5.541.635,05
riscossione	€ 547.025,67	€ 692.934,36	€ 3.244.403,25
%riscossione	45,67	41,20	58,55

Il collegio rileva che l'importo di euro 5.541.635,00 non altre sanzioni pecuniarie per violazioni a leggi e regolamenti ordinanze e altre tipologie rispetto alle sanzioni codice strada che sono invece pari ad

euro 37.946,59.

In particolare il collegio riporta che l'aumento importante delle sanzioni codice strada è dovuto all'installazione di diversi autovelox tutti installati da aprile 2022. Di tali somme accertate l'ente ha inserito FCDE complessivo di euro 3.244.122,08 a fronte di residui attivi per euro 3.823.253,37 comprensivi delle sanzioni per ordinanze.

Il collegio riporta che le somme per sanzioni codice strada vengono introitate direttamente dall'ente in quanto ad oggi il servizio di polizia municipale è interno con n. 19 agenti di Polizia locale oltre al Responsabile del Servizio in forza secondo l'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Precedentemente la funzione di Polizia municipale - fino al 31 dicembre 2016 - è stata gestita tramite l'Unione Terre Verdiriane trattandosi di un servizio fino a quella data conferito. Con deliberazione n. 86 del 5/12/2016 il Consiglio Comunale ha riassunto le attività di Polizia Municipale, mentre l'Unione ha continuato ad esistere ed essere operativa tramite altre convenzioni e con l'obbligazione di recupero delle sanzioni precedentemente emesse quale attività di mera liquidazione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 1.197.750,72	€ 1.682.054,02	€ 4.794.128,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 765.890,00	€ 810.144,00	€ 2.081.131,03
entrata netta	€ 431.860,72	€ 871.910,02	€ 2.712.997,12
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 313.097,70	€ 658.947,43	€ 1.327.368,36
% per spesa corrente	72,50%	75,58%	48,93%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ 6.990,00	€ 524.177,07
% per Investimenti	0,00%	0,80%	19,32%

Si evidenzia che la somma di sanzioni CdS nel prospetto sopra sono al netto delle spese postali. Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

In ottemperanza all'art. 208 del codice strada il 50% degli introiti devono essere destinati agli interventi di spesa dell'articolo stesso come modificato dalla L. 120/2010. Detta L. 120/2010 aveva apportato alcune novità e complessità in merito alla suddivisione delle destinazioni nonché delle tipologie di spesa a cui destinare una parte precisa di tali somme.

Inoltre rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità comminate su strada, devono essere da attribuite in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento per un importo a rendiconto di euro 77.158,82.

Di seguito si specifica il rispetto di destinazione a seconda delle tipologie di entrata:

SPESA	Art. 208.4 lett. A	Art. 208.4 lett. B	Art. 208.4 lett. C	Art. 142 c.12 ter	totale utilizzo capitolo
Viabilità					
miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale			5.334,07	134.665,93	140.000,00
manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	68.232,44			55.418,23	123.650,67
canone per manutenzione degli impianti P.I.				391.225,58	391.225,58
rimozione della neve					0,00
provvista di beni per lavori in economia				44.261,41	44.261,41
manutenzione impianti e manufatti rete acque bianche					0,00
programma manutenzione strade comunali				380.000,00	380.000,00
interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza viabilità				89.994,70	89.994,70
Percorso pedonale ciclabile strada Fidenza Salsomaggiore			13.749,57		13.749,57
Potenziamento rete ciclo pedonale			68.920,15		68.920,15
primo attrezzamento ex scalo merci con sistemazione rotatoria lungo via Carducci				153.363,75	153.363,75
interventi di manutenzione straordinaria strade urbane				89.969,45	89.969,45
adeguamento impianti semaforici per non vedenti (quota a carico comune)				83.264,45	83.264,45
Polizia Municipale					
Spese accertamento e rilevazione (retribuzioni al personale)					0,00
Spese accertamento e rilevazione (locazioni)		43.317,44		79.293,33	122.610,77
Spese accertamento e rilevazione (manutenzioni)					0,00
Previdenza			48.461,11		48.461,11
Trasferimento Provincia art. 142				77.158,82	77.158,82
Acquisto di autovetture per la PM		24.915,00			24.915,00
Spese relative all'attività di controllo					0,00
Addestramento operativo e formazione					0,00
Lavoro straordinario					0,00
	68.232,44	68.232,44	136.464,90	1.578.615,65	1.851.545,43

Di seguito le movimentazioni dei residui sanzioni:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 2.327.741,85	
Residui riscossi nel 2022	€ 260.970,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 568.448,38	
Residui al 31/12/2022	€ 1.498.322,50	64,37%
Residui della competenza	€ 2.324.930,87	
Residui totali	€ 3.823.253,37	
FCDE al 31/12/2022	€ 3.187.122,08	83,36%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di euro 392.004,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per l'aumento del gettito del canone unico patrimoniale. Di seguito la movimentazione dei residui:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 259.167,45	
Residui riscossi nel 2022	€ 88.403,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 38.003,10	
Residui al 31/12/2022	€ 208.766,75	80,55%
Residui della competenza	€ 265.613,12	
Residui totali	€ 474.379,87	
FCDE al 31/12/2022	€ 147.959,08	31,19%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU/TASI	€ 1.164.753,51	€ 353.932,89	€ 848.225,07	€ 2.309.848,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 303.433,33	€ 232.482,64	€ 232.482,64	€ 876.009,76
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.468.186,84	€ 586.415,53	€ 1.080.707,71	€ 3.185.857,91

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 3.489.080,59	
Residui riscossi nel 2022	€ 601.570,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.184.696,08	
Residui al 31/12/2022	€ 1.702.813,87	48,80%
Residui della competenza	€ 881.771,31	
Residui totali	€ 2.584.585,18	
FCDE al 31/12/2022	€ 2.392.164,77	92,56%

IMU/TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 3.330.030,12	
Residui riscossi nel 2022	€ 541.947,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.136.082,86	
Residui al 31/12/2022	€ 1.651.999,63	49,61%
Residui della competenza	€ 810.820,62	
Residui totali	€ 2.462.820,25	
FCDE al 31/12/2022	€ 2.309.848,15	93,79%

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 159.050,47	
Residui riscossi nel 2022	€ 59.623,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 48.613,22	
Residui al 31/12/2022	€ 50.814,24	31,95%
Residui della competenza	€ 70.950,69	
Residui totali	€ 121.764,93	
FCDE al 31/12/2022	€ 82.316,62	67,60%

Entrate per imposta di soggiorno

Si prende atto che il Comune di Fidenza ha istituito la tassa di soggiorno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2019; con medesima delibera l'ente ha approvato il "regolamento per la disciplina e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" avente decorrenza 1 gennaio 2020; tale regolamento risulta modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio n. 57 del 30/11/2020.

Si rileva che l'incasso e la gestione dei riversamenti da parte delle strutture del territorio avviene tramite il sistema pago PA, pertanto tutto il processo è gestito telematicamente e quindi tracciato.

Sulla qualifica di agenti contabili, si rileva la difficile interpretazione e dei vari orientamenti delle diverse Sezioni di controllo della Corte dei conti. Si richiamano a tal proposito le varie Sezioni che hanno ad oggi avuto diverse interpretazioni (Corte dei conti – Sezioni Riunite n. 22/2016 - Cassazione n. 30227 - Corte dei conti Toscana Sentenza 162/2021 e 199/2021 - Sezione Lazio – Sentenza 568/2021 - Sezione Veneto - Sentenza 50/2021 - Sezione Lombardia invece con Sentenza 289/2021).

Si riporta che per l'anno 2022 gli accertamenti per imposta di soggiorno sono stati pari ad euro 85.104,00.

Il trend di tale introito risulta il seguente:

- anno 2020 – euro 44.903,00;
- anno 2021 – euro 67.569,00;
- anno 2022 – euro 85.104,00.

Si prende atto che il regolamento non riporta le tariffe che sono state deliberate nella delibera di Consiglio n. 127 del 24 giugno 2021. Tale delibera ha avuto effetto dal 1 agosto 2021.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione e altre entrate per trasferimenti energia

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione in bozza della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e da fonti energetiche da inviare entro il 31 maggio attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha ricevuto:

- euro 51.009,00 per ristori specifici di entrata (IMU, tassa di soggiorno I e II trim 2022, Cosap o Tosap);
- euro 105.650,00 per ristori specifici 2020 e 2021 non utilizzati;
- euro 411.899 per ristori specifici di spesa (contributo straordinario continuità servizi erogati e oneri e maggiori oneri utenze luce e gas, centri estivi e ricreativi per minori);

Si rileva infatti che durante il 2022 il legislatore infatti è intervenuto a singhiozzo con interventi legislativi volti a una serie di misura a supporto degli Enti Locali tramite diversi DL che hanno sia aumentato il contributo straordinario per la continuità dei servizi erogati ma anche con le deroghe ad importanti principi contabili che hanno permesso la copertura di maggiori oneri per caro bollette ma anche la possibilità di utilizzare entrate a carattere vincolato per le medesime necessità di equilibrio di bilancio.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.109.255,09	5.593.914,47	484.659,38
102	imposte e tasse a carico ente	466.742,94	496.160,76	29.417,82
103	acquisto beni e servizi	19.552.297,15	23.353.217,20	3.800.920,05
104	trasferimenti correnti	3.075.156,85	3.725.852,34	650.695,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	892.377,16	899.785,39	7.408,23
108	altre spese per redditi di capitale	31.101,71	16.201,95	-14.899,76
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	230.747,69	543.880,92	313.133,23
110	altre spese correnti	270.584,34	237.760,33	-32.824,01
TOTALE		€ 29.628.262,93	€ 34.866.773,36	5.238.510,43

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 4.974.736,14	€ 8.183.798,81	3.209.062,67
203	Contributi agli investimenti	€ 62.498,11		-62.498,11
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.208,94	€ 15.777,72	12.568,78
TOTALE		€ 5.040.443,19	€ 8.199.576,53	3.159.133,34

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.936.886,66;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 704.819,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101 (mensa e comandi inclusi)	€ 4.684.814,94	€ 5.729.001,51
Spese macroaggregato 103	€ 2.365,05	€ 83.099,69
Irap macroaggregato 102	€ 245.977,76	€ 321.930,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota UTV carico Ente	€ 1.137.571,12	€ 0,00
Altre spese: quota ASP carico Ente	€ 134.363,02	€ 0,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 6.205.091,89	€ 6.134.031,91
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.260.007,23	€ 1.749.057,32
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 905.427,61
(-) assegno nucleo familiare (sentenza Corte Conti Lombardia 26/2019)	€ 8.201,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B - C	€ 4.936.883,66	€ 3.479.546,98
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con proprio parere per i dirigenti n. 31/2022 e per il comparto n. 28/2022.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto né nel corso del 2022 né dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Si sono a tal proposito acquisite le attestazioni dei singoli responsabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

In particolare si rinvia a quanto inserito nel paragrafo precedente relativo al risultato di amministrazione per la descrizione del maggior indebitamento contratto nel dicembre 2022.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Le garanzie rilasciate sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti previsti nel bilancio 2022
SOGIS srl	Realizzazione di impianti sportivi comunali	€ 1.130.000,00	fideiussioni	0,00	7.076,54
SOGIS srl	Riqualificazione impianti sportivi comunali	€ 500.000,00	fideiussioni	0,00	22.574,39

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza.

L'Organo di revisione rileva che l'anno precedente fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risultava un prestito in sofferenza concesso alla società TLR Fidenza srl per sopperire a difficoltà di cassa. Poiché in data 24 ottobre 2022 è stata definitivamente ceduta la partecipazione da parte del Comune, il credito sarà riscosso contestualmente al pagamento dei debiti da parte dell'acquirente, trattandosi ad oggi di un residuo di euro 100.000,00. A tal proposito si è chiesto di verificare i termini ed eventualmente di sollecitare.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
3,15%	2,99%	3,31%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 19.772.649,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.646.069,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.547.627,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 32.966.346,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.296.634,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 1.089.720,40	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.206.914,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.089.720,40	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		3,31%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 35.270.293,24
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 2.380.908,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ 10.150.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 43.039.384,92

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	36.313.862,97	€ 35.916.397,43	€ 35.270.293,24
Nuovi prestiti (+)		1.917.235,93	10.150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	352.187,70	2.125.427,94	2.246.616,08
Estinzioni anticipate (-)	45.277,84	70.764,19	
Altre variazioni +/- (da specificare)		-367.147,99	-134.292,24
Totale fine anno	35.916.397,43	35.270.293,24	43.039.384,92
Nr. Abitanti al 31/12	27142	27130	27076
Debito medio per abitante	1.323,28	1.300,05	1.589,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 1.387.543,36.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP). Le somme concesse sono state assegnate in seguito a modifiche del contratto di servizio.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 383.525,09
Totale	€ 383.525,09
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	239.494,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

AGENTI CONTABILI

A norma dell'art. 233 del TUEL che richiama l'art. 223 e l'art. 93 comma II si prende atto, che i seguenti agenti hanno presentato il conto annuale nei termini:

Anagrafe Agenti contabili interni anno 2022										
N.	Cognome e Nome Denominazione	Codice fiscale / Partita I.C.A.	Telefono cellulare, e-mail e pec	Estremi atto di nomina	Tipologia agente contabile	Oggetto incarico e Riscossione	Settore	Servizio	Periodo di Competenza	Protocollo
1	Picardi Anna	PCRNNA78P47A518Y	picardi@comune.fidenza.pr.it	0524517201 determinazione del responsabile del servizio bilancio n. 28 del 20 gennaio 2021	Agente contabile a denaro interno	Cassiere economale	Servizi Amministrativi	servizio bilancio	01/01/2022- 31/12/2022	1829 del 11/01/2023
2	Bommassar Annalisa	BMMNL56M44L378I	0524517312 bommassar@comune.fidenza.pr.it	0524517312 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di visure e certificati camerali riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dei diritti carte d'identità cartacee riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	4837 del 26/01/2023
3	Borini Maria Nella	BRRMNL56P54B293Z	0524517413 borinim@comune.fidenza.pr.it	0524517413 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di visure e certificati camerali riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/01/2022	
4	Bussandri Patrizia	BSSPRZ62R62B034Y	0524517303 bussandri@comune.fidenza.pr.it	0524517303 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di visure e certificati camerali riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dei diritti carte d'identità cartacee riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	
5	Gatti Lorenza	GTTLNZ59T42110A	0524517257 gatti@comune.fidenza.pr.it	0524517257 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di visure e certificati camerali riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/01/2022	
6	Marani Mara	MRRMRA62E54B034Z	0524517238 maranim@comune.fidenza.pr.it	0524517238 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione proventi rilascio permessi accesso area e zone traffico limitato	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	
7	Pietralunga Mariagrazia	PTRMGR58T58B034R	0524517237 pietralunga@comune.fidenza.pr.it	0524517237 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dei diritti carte d'identità cartacee riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione proventi rilascio permessi accesso area e zone traffico limitato	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	
9	Squarza Cristiano	SORCS779R05G337T	0524517507 squarzac@comune.fidenza.pr.it	0524517507 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria di stato civile riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	
11	Di Carlo Elisa	DCRLSE70A4E483Y	0524517257 dicarloe@comune.fidenza.pr.it	0524517257 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dei diritti di segreteria di stato civile riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	
12	Carlotti Alice	CRLLCA78A2B034V	0524517413 carlotal@comune.fidenza.pr.it	0524517413 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 09 del 12 gennaio 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	01/01/2022- 31/12/2022	
13	Puoli Elisa	PLVISE79E58B034K	0524517313 puolie@comune.fidenza.pr.it	0524517313 determinazione del dirigente dei servizi amministrativi n. 623 del 12/07/2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	11/07/2022- 31/12/2022	
14	Sacchi Maria	SCCMRA76T54C388A	0524517413 sacchimi@comune.fidenza.pr.it	0524517413 determinazione del dirigente servizi ammini- strativi n. 10 del 16 gennaio 2021	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi Amministrativi	servizio Punto Amico	in servizio fino al 30/12/2021	
15	Campanini Claudio	CMPCLD67A20H720E	0524517274 campaninc@comune.fidenza.pr.it	0524517274 determinazione del dirigente servizi tecnici n. 54 dell'1 febbraio 2021	Agente contabile a denaro interno	riscossione introiti fotocopie e microchip	Servizi tecnici	servizio ambiente e verde pubblico	01/01/2022- 31/12/2022	3877 del 23/01/2023
16	Proccacci Paolo	PRCPCLA78S25G535B	0524517275 proccaccip@comune.fidenza.pr.it	0524517275 determinazione del dirigente servizi tecnici n. 193 del 3 marzo 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche	Servizi tecnici	servizio entrate	01/01/2022- 31/12/2022	2024 del 12/01/2023
17	Santi Remigio	SNTRMG60M19D611Y	0524517262 santir@comune.fidenza.pr.it	0524517262 determinazione del dirigente servizi tecnici n. 193 del 3 marzo 2022	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale	Servizi tecnici	servizio pianificazione territoriale e rigenerazione urbana	01/01/2022- 31/12/2022	2064 del 12/01/2023
18	Bonatti Fabio	BNTFBA62P30B034S	0524517365 bonattif@comune.fidenza.pr.it	0524517365 determinazione del responsabile del servizio entrante n. 576 del 27 giugno 2022	Agente contabile a denaro interno	Riscossione tributi speciali catastali inerenti la gestione dello Sportello catastale decentrato	Servizi tecnici	servizio entrate	27/06/2022- 31/12/2022	2064 del 12/01/2023
19	Borghini Chiara	BRGCHR93E58B037C	0524205004 borghinich@comune.fidenza.pr.it	0524205004 determinazione del dirigente servizi tecnici n. 438 del 19 giugno 2020	Agente contabile a denaro interno	riscossione proventi gestione delle righe blu	Servizi tecnici	servizio polizia locale	01/01/2021- 31/12/2021	4776 del 26/01/2023
20	Rossi Alessandra	RSSLN6454G337R	0524205004 rossia@comune.fidenza.pr.it	0524205004 determinazione del dirigente servizi tecnici n. 438 del 19 giugno 2020	Agente contabile a denaro interno	riscossione proventi gestione delle righe blu	Servizi tecnici	servizio polizia locale	01/01/2021- 31/12/2021	4780 del 26/01/2023
21	Salvarini Mirko	SLVMRK90T18G337V	0524205004 salvarinim@comune.fidenza.pr.it	0524205004 determinazione del dirigente servizi tecnici n. 438 del 19 giugno 2020	Agente contabile a denaro interno	riscossione proventi gestione delle righe blu	Servizi tecnici	servizio polizia locale	01/01/2021- 31/12/2021	4778 del 26/01/2023
22	Burini Marco	BRLMRP3C1D611Q	0524517225 burinim@comune.fidenza.pr.it	0524517225 determinazione del dirigente dei servizi Tec- nici n. 256 del 30/03/2021 di incarico fino al 31/03/2024	Agente contabile a materia	Vigilanza, custodia e gestione dei titoli azionari	Servizi Tecnici	Servizio bilancio	03/03/2022- 31/12/2022	5385 del 30/01/2023

Nella precedente relazione al rendiconto il collegio chiedeva che che si proseguisse nel buon comportamento di protocollare digitalmente tutti i conti annuali degli agenti contabili al fine di dare certezza dei termini di deposito; si prende positivamente atto della consuetudine dell'ente.

Si prende positivamente atto che il Responsabile dell'ufficio finanziario ha provveduto a norma dell'art. 139 del D.Lgs 174/2016 a parificare i conti annuali con determinazione n. 258 del 23 marzo 2023.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente alle partecipate viene illustrata di seguito la situazione attuale.

Il collegio rileva che tenendo conto dei consorzi, fondazioni e associazioni il quadro di riferimento risulta complesso.

Le partecipazioni societarie che risultano in essere sono le seguenti:

Banca Popolare Etica soc coop per azioni	Società partecipata	0,0030%
Emiliambiente spa	Società partecipata	26,68 %
Forma Futuro scarl	Società partecipata	33,33 %
Lepida s.c.p.a	Società partecipata	0,0014%
Parmabitare scrl in liquidazione	Società partecipata	1,00 %
San Donino Multiservizi	Società partecipata	100,00 %
SO.G.I.S. srl	Società partecipata	78,00 %
SO.PR.I.P. in liquidazione e concordato preventivo	Società partecipata	4,20 %
SSD San Donnino Sport	Controllata indiretta	78% tramite SO.G.I.S. srl

Il collegio ricorda che non esistono Istituzioni e che l'ente attualmente non aderisce più ad UNIONI di Comuni. A tal proposito si ricorda che con atto di Consiglio n. 36 del 29/11/2021 l'ente ha deliberato lo scioglimento dell'Unione Terre Verdiane a cui partecipava. Tale operazione ha determinato per il Comune di Fidenza una maggiore entrata nel 2021 di € 165.588,00 (di cui € 115.268 per gestione delle pratiche sismiche ed € 50.320 per trasferimento di fondo funzioni fondamentali) mentre nel 2022 nulla è stato accertato.

Il collegio già dal proprio insediamento (rif. verb. 1/2022) ha attenzionato le obbligazioni giuridiche e le potenziali passività relative e nel corso del 2022 ha sollecitato, durante i propri interventi, di ricevere un aggiornamento sulle operazioni di liquidazione che a parere del collegio devono essere rese più celeri.

Durante l'ultimo accesso si è infatti chiesto all'ente di avere un incontro con il liquidatore, ritenendo che sia necessario ricevere una bozza delle eventuali consegne relative alle sanzioni codice strada che il Comune di Fidenza dovrebbe gestire per il recupero in base agli accordi trattandosi di partita estremamente delicata che ad oggi non incide sulle risultanze dell'ente.

Come evidenziato nel 2022 è stata ceduta la seguente partecipazione in linea con i piani di razionalizzazione.

TLR Fidenza srl	controllata	100,00 %
-----------------	-------------	----------

Il collegio ha preso atto (verb. 4/2023) che la situazione delle azioni e quote è modificata in quanto in data 24 ottobre 2022, proprio nella medesima giornata della verifica del collegio, l'ente ha provveduto alla cessione integrale delle quote detenute nella società TLR FIDENZA srl come da atto notarile del 24 ottobre 2022 a rogiti del notaio Paolo Micheli registrato a Parma il 7 novembre 2022 al n. 20375 serie 1T. Rep. Con firme a repertorio 10083 e racc. 6161. La cessione è avvenuta al prezzo di euro 4.100.001,00 oltre ad euro 80.000,00 di rimborso per oneri sopportati dall'ente per la procedura, in ottemperanza all'assegnazione conseguente alla procedura di asta pubblica con prezzo base di euro 3.950.000,00. L'importo risulta introitato dall'ente tramite bollettino pagoPA.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

29

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati a norma dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che i risultati dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati sono stati inseriti nella relazione della Giunta e pertanto l'ente ha preso atto delle richieste rilevate l'anno precedente dal collegio.

Il collegio effettuerà le dovute asseverazioni entro al data di approvazione del rendiconto.

A tal riguardo si ricorda all'ente – ove necessitasse - di tenere conto che la Corte dei conti Sezione di controllo per l'ER oltre a raccomandare di adoperarsi per assicurare il completo adempimento dell'obbligo normativo di cui costituisce necessario corollario il rispetto della tempistica di acquisizione dei dati, in considerazione delle finalità informative della relazione sulla gestione allegata al rendiconto, della quale la nota crediti/debiti è componente necessaria, concorda con l'organo di revisione, come *"diversamente dall'esclusione dalla disciplina dei controlli sulle società partecipate previste dall'art. 147quater del TUEL introdotta dal DL 174/2012 prevista nei confronti delle società quotate e delle loro controllate, analoga esclusione non è prevista per quanto riguarda le disposizioni dell'art. 11 comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2011"*. Si ricorda per il futuro la Delibera n. 2 della Sezione Autonomie del 20 gennaio 2016 nonché le delibera del Comune di Ravenna n. 176/2017/PRSE n. 32/2019/PRSE del 20 maggio 2019.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie e non ha effettuato operazioni di aumenti di capitale in società.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 22 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Proventi da società partecipate

Il collegio riporta che nel rendiconto 2022 non sono presenti entrate distribuzione di dividendi della partecipate in quanto la società Emiliambiente spa ha accantonato tutto a riserva senza deliberare dividendi.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	218.703.956,64	213.377.903,82	5.326.052,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE	41.469.119,92	22.374.143,48	19.094.976,44
D) RATEI E RISCONTI	1.429,62	0,00	1.429,62
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	260.174.506,18	235.752.047,30	24.422.458,88
A) PATRIMONIO NETTO	124.802.632,89	120.196.283,34	4.606.349,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	433.787,61	808.276,24	-374.488,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	57.138.737,85	43.671.598,40	13.467.139,45
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	77.799.347,83	71.075.889,32	6.723.458,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	260.174.506,18	235.752.047,30	24.422.458,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.179.336,03	9.638.361,16	4.540.974,87

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il

raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	30 gennaio 2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	30 gennaio 2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	30 gennaio 2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	30 gennaio 2023
Immobilizzazioni finanziarie	30 gennaio 2023
Rimanenze	30 gennaio 2023

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	21.864.733,14
Fondo svalutazione crediti	+	13.792.536,26
Saldo Credito IVA al 31/12	-	82.152,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	2.819.601,21
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	5.433.625,78
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	9.660.051,54
RESIDUI ATTIVI	=	
		42.621.144,37

31

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	57.138.737,85
Debiti da finanziamento	-	44.143.740,95
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	1.337,75
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	9.400.000,00
RESIDUI PASSIVI	=	
		22.396.334,65

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	12.033.291,74
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	3.506.222,38
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e pæ	105.286.396,20
Alle	altre riserve indisponibili	2.876.595,40
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	1.100.127,17
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 124.802.632,89

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 9.892.202,96
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.099.504,87
FCDE	€ 8.358.910,48
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 433.787,61

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	41.559.437,55	35.279.134,80	6.280.302,75
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	40.958.339,07	35.757.659,34	5.200.679,73
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-898.231,18	-699.788,44	-198.442,74
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	62.105,56	-62.105,56
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.754.313,06	1.615.115,03	139.198,03
IMPOSTE	357.053,19	310.212,57	46.840,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.100.127,17	188.695,04	911.432,13

Il conto economico rileva un utile di esercizio pari a € 1.100.127,17 che l'ente propone di destinare a riserva da utili precedenti.

Le sopravvenienze attive sono composte principalmente da insussistenze sui residui passivi per € 135.493,38, da maggiori entrate rilevate nella contabilità finanziaria per € 376.356,97, da riduzione di debito residuo mutui per € 134.292,24, e da beni acquisiti dall'ente senza esborso monetario.

Le plusvalenze sono rappresentate dal maggior valore di cessione di beni rispetto al loro valore contabile e sono costituite prevalentemente dalla cessione della società TLR Fidenza srl per € 1.624.726,00 meglio evidenziata nella parte delle partecipate dell'ente.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo sono date fondamentalmente dalla cancellazione di crediti per minori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria pari a € 2.227.056,52.

Non si registrano minusvalenze patrimoniali per mancanza di dismissioni del patrimonio immobiliare a valori inferiori a quelli contabili.

Gli altri oneri straordinari sono costituiti da rimborsi di oneri edilizi.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" bensì è stata effettuata una ricognizione interna degli uffici.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR per il 2022 come invece è previsto per gli enti, in deroga, dall'art. 33 comma 2 del DL. 34/2019 che ha prevede in sostanza una spesa aggiuntiva derogatoria rispetto ai limiti di spesa ordinari per la spesa di personale.

Ove nel 2023 si ritenesse di accedere a tale possibilità si ricorda che è necessario il preventivo parere dell'organo di revisione e di prendere atto delle direttive della Corte dei conti a Sezioni riunite in sede Giurisdizionale nella Sentenza n. 7/2022 ove si evidenzia che, rispetto all'eccezione dell'ente che riteneva che il parere degli equilibri fosse dato dall'organo di revisione tramite la verifica degli equilibri svolti nel parere al bilancio di previsione, *"la norma non ammette atti valutazione equipollenti né in senso oggettivo né in senso soggettivo"*; la medesima Sentenza evidenzia che *"l'asseverazione è funzionale a creare affidamento circa la capacità di equilibrio sostanziale"* e ne sottolinea la sua qualità quale *"atto infungibile che non può essere derivato o assunto da altri atti o circostanze"* concetto ripreso dalla delibera della Sezione Corte conti Emilia Romagna n. 229/2021/PRSE del 3 novembre 2021. La Sentenza rileva che *"tale verifica deve essere effettuata secondo il principio di prudenza, includendo, quindi, tutti i fattori perturbanti l'equilibrio del bilancio"* e che *"gli equilibri devono essere sostanziali, di durata minima triennale, perché coincidente con la struttura stessa del bilancio di previsione, ma la sua verifica prospettica dovrà estendersi a considerare tutti i "fatti" – di natura finanziaria, economica e patrimoniale – conosciuti e conoscibili alla data dell'asseverazione, suscettibili di incidere sulla tenuta prospettica e redatta con una diligenza che si richiede di tipo qualificato"*.

L'Ente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse per Euro 1.736.974,56. L'ente ha inoltre destinato ulteriori risorse ad interventi finanziati con fondi PNRR per euro 56.393,80.

Si evidenzia – come peraltro sottolineato dalla Corte dei conti - anche la necessità di ampliare il sistema dei controlli interni al fine di *"cogliere in corso d'opera eventuali criticità, individuando tempestivamente azioni correttive finalizzate a garantire il rispetto degli impegni presi dall'Italia nonché di azionarsi al fine di dare direttive agli organi di controllo interno, in materia di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti"* rilevando che il collegio nelle linee guida è stato incaricato di un controllo in itinere per l'anno 2022.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché è stato inserito il paragrafo relativo ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare la Giunta ha evidenziato non esservi ulteriori fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. Nonostante ciò veniamo informati oggi della evoluzione - alla data di ieri - in merito alla procedura di acquisto del compendio immobiliare come meglio evidenziato al paragrafo dell'indebitamento a cui si rinvia.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal proprio insediamento, evidenzia che nella gestione 2022 non sono emerse gravi irregolarità contabili finanziarie da segnalare al Consiglio.

Il collegio preso atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi tenuto conto di quanto oltre evidenziato;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'applicazione dei criteri sull'armonizzazione dettati dal D.Lgs 118/2011;
- della completezza dei documenti messi a disposizione del collegio anche aggiuntivi rispetto ai documenti obbligatori;

suggerisce per il futuro quanto segue già osservato nel rendiconto 2021:

- che i responsabili dei servizi inseriscano nelle proprie attestazioni di periodo (preventivo, assestamento e rendiconto) anche l'inesistenza di passività potenziali;
- che si prosegua nel buon comportamento di protocollare digitalmente tutti i conti annuali degli agenti contabili al fine di dare certezza dei termini di deposito;
- relativamente ai controlli sulle società partecipate, ricordando che l'ente ha in essere un regolamento di contabilità che al suo interno dedica una sezione ai controlli sulle partecipate, e avendo riscontrato positivamente che l'ente ha adottato, per consuetudine, flussi informativi con le proprie partecipate in ottemperanza alle indicazioni generali previste nel suddetto regolamento di contabilità, si suggerisce di valutare di integrare tali strumenti – tramite regolamento specifico o procedure dettagliate, per addivenire ad indirizzi precisi relativamente ai vari obblighi inseriti dal TUSP in particolare in merito al limite dei compensi degli amministratori di società partecipate - art. 11 comma 6 e 7, costo del personale - art. 19 comma 5, alla verifica della redazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale che si concretizza nella redazione della relazione sul governo societario – art. 6 rispetto alla quale l'ente potrebbe chiederne dei contenuti minimi non essendovi obblighi specifici, alla conferma dei requisiti dei componenti degli organi amministrativi – art. 11 comma 1, in caso di deroga al comma 2 dell'art. 11 alla verifica dell'invio della delibera alla Corte dei conti art. 11 comma 3, le preliminari verifiche del contenuto minimo degli statuti - art. 11 comma 9, nonché tutte le previsioni relative alle società in-house a cui si applica il DL 293/1994 convertito con modifiche nella L. 444/94, all'invio dei provvedimenti necessari in caso di crisi di impresa e relative comunicazioni ai sensi dell'art. 14, al rispetto dei requisiti per le in-house art. 16, l'acquisizione dei provvedimenti delle società a controllo pubblico per il reclutamento del personale, alla redazione della ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze di personale);

e raccomanda:

- di relazionare costantemente il collegio dei revisori e il Consiglio in merito all'importante e complessa operazione di acquisto del compendio immobiliare e alla luce del percorso giuridico scelto dal Giudice Delegato si chiede - prima di addivenire alla chiusura dell'operazione - di addivenire alla conferma della volontà da parte del Consiglio comunale;
- in merito al contenuto del regolamento di contabilità in essere, alla luce delle normative del TUEL, come da ultimo modificata, di valutare la modifica dell'art. 140 comma 3 ritenendo

che la trasmissione 20 giorni consecutivi precedenti la data stabilita per lo svolgimento della seduta destinata all'approvazione del rendiconto, della documentazione del rendiconto e dei relativi allegati compresa la relazione del collegio dei revisori siano eccessivi. Si deve infatti tenere conto che al collegio sono dovuti per legge per l'espressione del proprio parere almeno 20 giorni (da TUEL e norma inderogabile se non per rinuncia dei termini del collegio stesso) che in base al regolamento attuale si sommano ai 20 concessi ai consiglieri. Detti termini rischiano, viste le normative e i numerosissimi adempimenti di restringere, per la collaborazione sempre fornita dal collegio, i tempi dello stesso collegio per l'espressione del parere. Si ricorda infatti che anche la Cassazione ha rilevato essere congrui per i Consiglieri anche stempì molto più ristretti. Si chiede all'ente di effettuare una valutazione in tal senso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

8 APRILE 2023

